

NASCE A BERGAMO UNA NUOVA ORGANIZZAZIONE DI RAPPRESENTANZA DELLE AZIENDE

Imprese minori associate nella Lia

■ Nasce una nuova associazione di imprenditori in provincia di Bergamo. Un gruppo di 22 soci fondatori ha sottoscritto nei giorni scorsi l'atto costitutivo della Lia (Liberi imprenditori associati) che, come si legge nello statuto, non ha scopi politici o di lucro, ma è nata per rispondere all'esigenza di una migliore rappresentanza delle istanze delle piccole e medie imprese.

Il gruppo dirigente è guidato dal presidente Gemma Ranghetti, imprenditore delle costruzioni di Castelli Calepio, e dal vicepresidente Marco Amigoni, imprenditore di Seriate, con attività nel settore

delle tinteggiature industriali e delle trafile di rame. Sono imprenditori che non hanno precedenti esperienze di rappresentanza sindacale in altre associazioni. E nemmeno nel Consiglio generale sono presenti imprenditori con cariche elettive in altri organismi, a dimostrazione che la nascita dell'associazione non deriva da una posizione polemica con altre organizzazioni già esistenti. A questo proposito viene anche fatto notare che in una provincia come Bergamo, con più di quarantamila artigiani in attività, dei quali solo un terzo aderente ad un sindacato di categoria, c'è ampio spazio per uno sviluppo dell'associazionismo.

L'attività della Lia, che oltre ai soci fondatori ha raccolto una trentina di adesioni, inizierà di fatto con il 2000 e il suo campo di azione è delimitato, con l'esclusione di tutti i servizi già svolti da ordini professionali, quali le paghe o i contributi. Sarà invece il servizio sindacale ad assumere la prevalenza sulle attività dell'associazione, per una maggiore rappresentanza delle aziende in tutti gli ambiti dove la legge prevede la presenza organizzata delle imprese.

Dal punto di vista operativo, per l'assistenza alle imprese, l'intenzione è di sviluppare attività consorziali e di gruppo, con opportune consulenze e supporti esterni, per rispondere a precise esigenze degli associati su questioni quali la gestione della qualità, la formazione, l'accesso ai finanziamenti agevolati, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti normativi previsti in materia, e l'assistenza nel recupero crediti. Infine la Lia disporrà di servizi relativi alla sicurezza e all'ecologia.